

L'ultimo sogno

**Marilena Zaccardelli**

**L'ULTIMO SOGNO**

*poesie*

BOOK  
**SPRINT**  
EDIZIONI

**[www.booksprintedizioni.it](http://www.booksprintedizioni.it)**

Copyright © 2013  
**Marilena Zaccardelli**  
Tutti i diritti riservati

*A mio fratello Giancarlo  
che ora percorre sentieri  
meravigliosi...*

*Così tra questa immensità s'annega il pensiero:  
e il naufragar m'è dolce in questo mare.*

*L'Infinito - G. Leopardi*

## Al poeta

Vivi in un mondo tutto tuo  
fatto di bellezza e di sospiri  
e poi... ami la natura!  
Le albe e i tramonti,  
sono colori da mille sfumature  
che tu sai catturare  
trasformandoti in un pittore  
che usa il suo pennello con il cuore.  
E il vento? Nei tuoi versi  
è un dio impetuoso e dispettoso  
che tutto spazza via, indifferente,  
per fermarsi poi chissà dove...  
La luna ti appartiene  
quando scrivi dei baci,  
delle tenerezze, dell'amore!  
Non sei mai solo,  
ti fanno compagnia il mare,  
la luna e il firmamento,  
meraviglie che poi tu raccogli  
con arte nella poesia.  
Soltanto tu sai cantare le passioni  
la sofferenza, le illusioni,  
e chi legge le tue odi  
sogna e poi... sospira.

## Alba in città

Si tinge di rosa striato di giallo  
il cielo, là,  
dietro i palazzi più alti,  
si spengono intanto, ad uno ad uno,  
i grossi lampioni e cedono il passo  
al giorno che nasce.  
S'apre una finestra,  
poi un'altra ancora...  
si svegliano i bimbi,  
sbadigliano confusi e  
s'alzano in fretta  
la scuola li aspetta!  
Lungo il grande viale  
saltellano gli uccellini  
da una chioma all'altra,  
cinguettando lieti,  
quasi ad annunciare che è l'ora,  
inizia la giornata.  
Aprono i bar, passa il primo tram  
mentre piano piano all'orizzonte  
spunta il sole, ormai  
c'è traffico per strada!  
ricomincia la vita quotidiana,  
è tutto un movimento fino a sera!

Amico mio...

Cinguetta disperatamente  
l'uccellino che al suo ritorno  
non ritrova il nido  
né la sua compagna.  
Smarrito si guarda intorno,  
saltella, sbatte le ali  
mentre il cinguettio  
si fa più lento  
fino a cessar del tutto,  
ormai non ha speranza.  
Sconfitto si alza in volo  
fino a scomparire  
là nell'orizzonte,  
lontano...  
via da quel dolore!  
Anche tu, amico mio,  
senza la compagna  
continui il tuo cammino,  
anche se con passo  
incerto e doloroso.  
Spesso cadi ed a fatica  
cerchi di rimettere in piedi  
la tua vita.  
Ti apparti, vuoi esser solo,  
a ricordare...  
i momenti lieti, il vostro amore.  
Solo così, lo so, si placa un po'  
l'angoscia che hai nel cuore,  
solo così tu sopravvivi.



Caro inverno...

È marzo, l'inverno scivola  
lentamente via,  
ma io ne sento già la nostalgia...  
Caro inverno, tu hai sempre  
quel fascino antico del caminetto,  
di una famiglia unita,  
di bimbi raccolti  
intorno alla fiamma  
gioiosi e indifferenti, se  
oltre la porta  
la furia del vento impazza.  
Che dire poi dell'incanto  
che offre un paesaggio bianco?  
Ti svegli una mattina  
e credi di vivere  
nelle fiabe che leggevi  
da bambina. Tutto è coperto  
da una candida coltre, tutto  
è avvolto in un silenzio irreale,  
solo i passerotti saltellano  
tra i fiocchi  
lasciando piccole tracce  
di tenere zampette.  
E le luci e i canti  
del Natale? E l'aria di festa  
che avvolge ogni cosa?  
Che momento lieto! Che momento  
importante! Sì anche tu, caro inverno,  
sei una stagione affascinante.

Come vorrei...

Ho camminato a lungo  
sulla spiaggia dorata  
respirando l'aria dolce  
della primavera,  
ho guardato rapita le onde  
sfiorare la sabbia così come  
l'amante sfiora le labbra  
dell'amata, già dischiuse  
aspettando il bacio.  
Ho goduto del tepore del sole  
che accarezza la pelle e subito  
la indora...  
Poi ho raccolto conchiglie  
da custodire  
come a voler imprigionare il mare.  
Infine mi sono persa a contemplare  
l'orizzonte, immaginando  
oltre quella linea,  
il resto del mondo...  
foreste, deserti, pianure, monti!  
Come vorrei in un sol colpo  
Abbracciare il tutto,  
potere così scoprire lidi sconosciuti,  
catturarne tutti i particolari,  
chiuderli dentro di me  
come in uno scrigno  
e tirarli fuori quando mi sento sola  
e ho bisogno di poesia...

## Cuore di mamma

Ricordo, con tenerezza infinita, quella sera  
quando il vento fischiava  
oltre la finestra,  
e la pioggia batteva sui vetri senza sosta.  
Tu, mamma, perché io non mi spaventassi,  
sei rimasta vicino al mio letto  
per raccontare la fiaba di una principessa  
che, dispersa in mare durante una bufera,  
veniva subito salvata, proprio  
da quel principe bello che ogni ragazzina  
sogna!  
Allora la tempesta non mi spaventava,  
avevo accanto te, ero tranquilla!  
Con la fantasia inseguivo i personaggi  
del tuo racconto, appisolandomi di tanto  
in tanto.  
Infine, stanca, cadevo in un sonno profondo  
sognando quel principe azzurro!

## Fragile sentimento

Basta solo un'onda lieve  
a cancellare le orme lasciate  
sulla spiaggia dai bagnanti,  
basta un'onda appena più forte  
per spazzare via il castello  
di sabbia costruito da due bimbi  
sulla riva.

Anche un leggero colpo di vento  
piega quel giunco che lentamente  
si fa strada tra le erbe alla ricerca  
di un po' di sole.

E come quell'onda e quel vento  
un gesto brusco può colpire  
un animo gentile  
e un tradimento uccidere  
l'amore più grande.

E... l'indifferenza di chi si ama  
non la si vive forse come una sofferenza?

Muore infatti la speranza,  
termina il sogno di una vita,  
cade nel vuoto ogni progetto  
mentre il cuore si spezza  
sotto i colpi della delusione.

Sentimenti fragili, delicati  
da custodire come fiori  
che basta poco per far appassire  
e poi morire.